

BOLOGNA Via Mentar 4 - Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIX - N. 166 - C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

La Russia sovietica e la S. d. N.

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, 20 luglio. L'altro giorno, parlando alla Camera dei Comuni sui disegni del patto orientale, Sir John Simon, ministro britannico per gli affari esteri, ha affermato l'opportunità che l'Unione Sovietica entri a far parte della Società delle Nazioni. Egli ha detto: «Vediamo uno stato immenso di 160 milioni di anime, inestinguibilmente destinato ad esercitare una profonda influenza sulla storia e sull'evoluzione del mondo. E allora che cosa preferire, che questa potenza rimanga al di fuori del sistema collettivo della Società delle Nazioni, o invece che entri in esso? Possiamo noi sinceramente sostenere il nuovo sistema che tendiamo a sviluppare fin dai termini della guerra? Se vogliamo fare un'ipotesi, è che possiamo per condurre il maggior numero possibile di grandi Stati nelle assise mondiali, e inconstabile che l'entrata della Russia sovietica nella Società delle Nazioni, siamo convinti che la sua adesione sarà un contributo alla pace del mondo. Spetta alla Russia il decidere, ma il Governo di S. M. sarebbe lieto di vederla entrare nella S. d. N.»

Gioco d'interessi

Con questa solenne dichiarazione Sir John Simon incoraggia formalmente il Governo di Mosca a presentare la propria candidatura alla Lega di Ginevra. Negli ambienti diplomatici si afferma che la Segreteria della Lega, nel prossimo agosto e che all'assemblea del settembre i delegati sovietici prendano parte per la prima volta ai lavori della Società. Il Governo di Londra veste di formule verbali più o meno felici il proprio toro politico imminente. In Estremo Oriente c'è del torbido. Il Giappone persegue un'apertamente di predominio e per essere più libero abbandona la Lega delle Nazioni. Le mire nipponiche turbano le Potenze interessate nelle estreme provincie orientali, allora conviene far di tutto per arginare il pericolo. L'U.R.S.S., entrante nella Lega delle Nazioni può trovare un appoggio contro il piccolo Giappone che la minaccia inghilterra ritiene che la partecipazione sovietica alla S. d. N. nella forma induca il Governo di Tokio a rientrare nella Lega e a sottoporre al controllo di essa, o per essere più precisi, delle Potenze che in essa prevalgono.

La compagine dell'Unione Nazionale resisterebbe all'urto?

PARIGI, 20 luglio. L'affare Staviski e l'imponibile assassinio del consigliere Prince, se hanno tenuto per lunghi mesi il primo piano dell'opinione pubblica, rivelando i viziosi abissi di corruzione politica, oggi stanno forse per determinarsi fatti nuovi in seguito alla deposizione di Tardieu. L'ex-premier Tardieu, leader del Centro e della Destra, Ministro senza portafoglio nell'attuale Gabinetto, è stato chiamato a deporre in Parlamento per l'affare Staviski. Tardieu ha parlato in confronto di Chautemps e la sua è stata una chiara e precisa risposta contro l'ex-presidente del Consiglio Chautemps, nella quale il principale responsabile della vasta manovra di soffocamento dello scandalo Staviski.

Appelli alla concordia e ripercussioni in borsa

PARIGI, 20 luglio. Si segnalano intanto che migliaia di telegrammi sono giunti stasera a Tournefeuille da ogni parte della Francia per esortare Doumergue a scongiurare una minaccia di crisi e a continuare la sua opera di Governo sulla base di una larga collaborazione di partiti. Particolarmente urgenti sono stati gli appelli che importanti organizzazioni economiche e finanziarie hanno rivolto al Presidente del Consiglio per ottenere che egli ristabilisca al più presto un'atmosfera più propizia alla ripresa degli affari.

Assistenza prescolastica

ROMA, 20 luglio. La salute, lo sviluppo normale dei bambini dipendono in gran parte da una sufficiente e razionale alimentazione. Per questo l'Opera Nazionale Maternità e l'infanzia provvede su larga scala a risolvere l'importante problema aumentando sempre più il numero degli asili nido, per il ricovero diurno dei lattanti e dei bimbi di due anni al terzo anno di età; e utilizzando gli asili infantili che accolgono i bambini di età prescolastica, cioè da oltre 3 sino a 6 anni. Questa provvida iniziativa è poi proseguita e completata dai patronati scolastici dell'O. N. M. e favore dei fanciulli di età scolare. I dati relativi all'assistenza prescolastica sono i seguenti: Asili infantili sovvenzionati n. 1238; bambini assistiti a cura dell'Opera n. 42.803; refezioni somministrate numero 3.879.015.

Il partito seiyukai contro l'ammiraglio Okada

TOKIO, 20 luglio. Il partito seiyukai annuncia che il 19 generali che hanno accettato cariche nel nuovo Gabinetto dell'ammiraglio Okada, sono stati espulsi dal partito. Okada è accusato di avere tentato di provocare una scissione nel partito liberale, affidando del sottosegretario ai suoi nemici.

Mac Donald è arrivato a Quebec

QUEBEC, 20 luglio. È arrivato il Primo Ministro inglese, Ramsay MacDonald, accompagnato dalla figlia Isabel, per un soggiorno di sette settimane nel Canada. Il premier inglese ha avuto una conversazione di un'ora col Primo Ministro canadese e quindi è partito per la Nuova Scozia. Intervistato dai giornalisti, MacDonald ha dichiarato che le voci di elezioni generali nella Gran Bretagna sono fantastiche.

Il Capo del Governo passa in rivista i graduati avanguardisti e insegnanti al Foro Mussolini

ROMA, 20 luglio. Stamane il Capo del Governo ha passato in rivista al Foro Mussolini i 5.000 graduati avanguardisti del Campiello già centurati, e i 3.700 maestri elementari partecipanti al corso nazionale per dirigenti femminili dell'Opera Balilla.

Il secondo maggio musicale fiorentino verrà in tal modo, a costituirne una nuova e più alta affermazione di quel primato artistico musicale che la città di Firenze, riprendendo le sue più antiche tradizioni ha saputo raggiungere seguendo le direttive dettate dal Duce.

Il tesseramento nell'O. N. Balilla

4 milioni e 300 mila unita

ROMA, 20 luglio. Nell'anno XI sono stati tesserati 1.562.651 balilla e nell'anno XII un milione e 952.597 con una differenza in più di 389.946 iscritte. Le Piccole Italiane nell'anno XI furono 1.322.238 e nell'anno XII 1.637.689, con una differenza in più di 315.451 iscritte.

DOFO LA RISCOSSA DI TARDIEU

PARIGI, 20 luglio. L'affare Staviski e l'imponibile assassinio del consigliere Prince, se hanno tenuto per lunghi mesi il primo piano dell'opinione pubblica, rivelando i viziosi abissi di corruzione politica, oggi stanno forse per determinarsi fatti nuovi in seguito alla deposizione di Tardieu.

La compagine dell'Unione Nazionale resisterebbe all'urto?

PARIGI, 20 luglio. L'affare Staviski e l'imponibile assassinio del consigliere Prince, se hanno tenuto per lunghi mesi il primo piano dell'opinione pubblica, rivelando i viziosi abissi di corruzione politica, oggi stanno forse per determinarsi fatti nuovi in seguito alla deposizione di Tardieu.

Appelli alla concordia e ripercussioni in borsa

PARIGI, 20 luglio. Si segnalano intanto che migliaia di telegrammi sono giunti stasera a Tournefeuille da ogni parte della Francia per esortare Doumergue a scongiurare una minaccia di crisi e a continuare la sua opera di Governo sulla base di una larga collaborazione di partiti.

Assistenza prescolastica

ROMA, 20 luglio. La salute, lo sviluppo normale dei bambini dipendono in gran parte da una sufficiente e razionale alimentazione. Per questo l'Opera Nazionale Maternità e l'infanzia provvede su larga scala a risolvere l'importante problema aumentando sempre più il numero degli asili nido, per il ricovero diurno dei lattanti e dei bimbi di due anni al terzo anno di età; e utilizzando gli asili infantili che accolgono i bambini di età prescolastica, cioè da oltre 3 sino a 6 anni.

Il partito seiyukai contro l'ammiraglio Okada

TOKIO, 20 luglio. Il partito seiyukai annuncia che il 19 generali che hanno accettato cariche nel nuovo Gabinetto dell'ammiraglio Okada, sono stati espulsi dal partito. Okada è accusato di avere tentato di provocare una scissione nel partito liberale, affidando del sottosegretario ai suoi nemici.

Mac Donald è arrivato a Quebec

QUEBEC, 20 luglio. È arrivato il Primo Ministro inglese, Ramsay MacDonald, accompagnato dalla figlia Isabel, per un soggiorno di sette settimane nel Canada. Il premier inglese ha avuto una conversazione di un'ora col Primo Ministro canadese e quindi è partito per la Nuova Scozia.

Lo sciopero di S. Francisco è terminato

S. FRANCISCO, 20 luglio. Il Comitato dello sciopero generale ha deciso con voti 191 contro 174 la cessazione dello sciopero.

L'ordine del giorno col quale il Comitato dello sciopero generale ha deciso la cessazione dello sciopero, dice tra l'altro che il Comitato si dichiara favorevole a sottoporre immediatamente ad arbitrato tutte le vertenze in corso.

Importazione ed esportazione in Italia

ROMA, 20 luglio. Nello scorso mese il valore delle merci importate è stato di L. 799.498.972 e quello delle merci esportate Lire 1.283.335.371 mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di L. 714.761.396 e per l'esportazione L. 639.779.591.

S. E. Balbo si trasferisce nel castello di Tripoli

TRIPOLI, 20 luglio. Il Maresciallo Balbo si è trasferito con gli uffici ufficiali del Governo della Libia, nel castello di Tripoli.

Disoccupazione e previdenza nelle categorie impiegate

ROMA, 20 luglio. Nella sede della Confederazione dei Sindacati fascisti del credito e della assicurazione ha avuto luogo una riunione indetta dal Commissario federale al fine di esaminare insieme ad altre questioni relative al nuovo ordinamento sindacale e corporativo gli aspetti della disoccupazione impiegatizia che assume particolare importanza per la categoria inquadrate nella Confederazione costituita da impiegati che lavorano negli uffici.

Gerarchi milanesi di guardia alla Mostra fascista

ROMA, 20 luglio. Hanno montato la guardia alla Mostra Rivoluzione Fascista i camerati del dirett. federale, e di quelli del partito di Milano, insieme con i collaboratori della Segret. federale. La cerimonia si è svolta ieri alla presenza del Segretario del Partito. Il reparto smontante di milizia si è schierato sul lato sinistro della Mostra, mentre al suo fianco si poneva una centuria di fascisti dell'urbe e la musica del reparto permanente di Roma suonava e Giovinetta s. preceduta dalla musica dei cial-trossi romani; è giunta la formazione dei gerarchi milanesi che erano in tenuta estiva con decorazioni.

Il contributo del Capo del Governo per un tempio commemorativo

PESCARA, 20 luglio. Il Capo del Governo ha inviato a mezzo del Prefetto la somma di lire 20.000 quale personale contributo per il grande tempio nazionale che sta sorgendo in Pescara in ricordo della Conciliazione dell'Anno Santo della benedizione, dedicata al patrono San Costo e primo ed unico al mondo ai santi Sommi pontifici.

Mustafà Kemal a Istanbul

ISTAMBUL, 20 luglio. Mustafà Kemal Pascià è arrivato qui all'improvviso, proveniente dall'interno dell'Anatolia.

Gli aviatori della Fiera del Levante a Bacu

BACU, 20 luglio. Gli aviatori italiani Stellingwerff e Zappetta, giunti in volo, a Mini-riviera Vody, vi sono rimasti due ore per il rifornimento dell'apparecchio indi sono partiti diretti a Bacu, ove sono atterrati felicemente.

Il nuovo bacino di carenaggio del porto di Napoli

ROMA, 20 luglio. Con recente provvedimento S. E. il Ministro del LL. PP. on. Aroldo di Crollalanza ha invitato l'alto Commissario di Napoli a procedere alla con-

Lo sciopero di S. Francisco è terminato

S. FRANCISCO, 20 luglio. Il Comitato dello sciopero generale ha deciso con voti 191 contro 174 la cessazione dello sciopero.

L'ordine del giorno col quale il Comitato dello sciopero generale ha deciso la cessazione dello sciopero, dice tra l'altro che il Comitato si dichiara favorevole a sottoporre immediatamente ad arbitrato tutte le vertenze in corso.

Importazione ed esportazione in Italia

ROMA, 20 luglio. Nello scorso mese il valore delle merci importate è stato di L. 799.498.972 e quello delle merci esportate Lire 1.283.335.371 mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di L. 714.761.396 e per l'esportazione L. 639.779.591.

S. E. Balbo si trasferisce nel castello di Tripoli

TRIPOLI, 20 luglio. Il Maresciallo Balbo si è trasferito con gli uffici ufficiali del Governo della Libia, nel castello di Tripoli.

Disoccupazione e previdenza nelle categorie impiegate

ROMA, 20 luglio. Nella sede della Confederazione dei Sindacati fascisti del credito e della assicurazione ha avuto luogo una riunione indetta dal Commissario federale al fine di esaminare insieme ad altre questioni relative al nuovo ordinamento sindacale e corporativo gli aspetti della disoccupazione impiegatizia che assume particolare importanza per la categoria inquadrate nella Confederazione costituita da impiegati che lavorano negli uffici.

Gerarchi milanesi di guardia alla Mostra fascista

ROMA, 20 luglio. Hanno montato la guardia alla Mostra Rivoluzione Fascista i camerati del dirett. federale, e di quelli del partito di Milano, insieme con i collaboratori della Segret. federale. La cerimonia si è svolta ieri alla presenza del Segretario del Partito. Il reparto smontante di milizia si è schierato sul lato sinistro della Mostra, mentre al suo fianco si poneva una centuria di fascisti dell'urbe e la musica del reparto permanente di Roma suonava e Giovinetta s. preceduta dalla musica dei cial-trossi romani; è giunta la formazione dei gerarchi milanesi che erano in tenuta estiva con decorazioni.

Il contributo del Capo del Governo per un tempio commemorativo

PESCARA, 20 luglio. Il Capo del Governo ha inviato a mezzo del Prefetto la somma di lire 20.000 quale personale contributo per il grande tempio nazionale che sta sorgendo in Pescara in ricordo della Conciliazione dell'Anno Santo della benedizione, dedicata al patrono San Costo e primo ed unico al mondo ai santi Sommi pontifici.

Mustafà Kemal a Istanbul

ISTAMBUL, 20 luglio. Mustafà Kemal Pascià è arrivato qui all'improvviso, proveniente dall'interno dell'Anatolia.

Gli aviatori della Fiera del Levante a Bacu

BACU, 20 luglio. Gli aviatori italiani Stellingwerff e Zappetta, giunti in volo, a Mini-riviera Vody, vi sono rimasti due ore per il rifornimento dell'apparecchio indi sono partiti diretti a Bacu, ove sono atterrati felicemente.

Il nuovo bacino di carenaggio del porto di Napoli

ROMA, 20 luglio. Con recente provvedimento S. E. il Ministro del LL. PP. on. Aroldo di Crollalanza ha invitato l'alto Commissario di Napoli a procedere alla con-

Una manovra contro il turismo austriaco

VIENNA, 20 luglio. Il Commissario Federale per la propaganda comunica: «Da alcuni giorni nel Salisburghese e nel Tirolo si è diffusa la voce che la tassa di 1000 marchi era già stata da lungo tempo soppressa e che se gli stranieri non giungono dalla Germania, ciò si deve al fatto che l'Austria ha disposto la chiusura dei confini.

Gli attentati continuano

VIENNA, 20 luglio. I giornali segnalano che lo scopo di propaganda comunicata. «Da alcuni giorni nel Salisburghese e nel Tirolo si è diffusa la voce che la tassa di 1000 marchi era già stata da lungo tempo soppressa e che se gli stranieri non giungono dalla Germania, ciò si deve al fatto che l'Austria ha disposto la chiusura dei confini.

Mustafà Kemal a Istanbul

ISTAMBUL, 20 luglio. Mustafà Kemal Pascià è arrivato qui all'improvviso, proveniente dall'interno dell'Anatolia.

Gli aviatori della Fiera del Levante a Bacu

BACU, 20 luglio. Gli aviatori italiani Stellingwerff e Zappetta, giunti in volo, a Mini-riviera Vody, vi sono rimasti due ore per il rifornimento dell'apparecchio indi sono partiti diretti a Bacu, ove sono atterrati felicemente.

Il nuovo bacino di carenaggio del porto di Napoli

ROMA, 20 luglio. Con recente provvedimento S. E. il Ministro del LL. PP. on. Aroldo di Crollalanza ha invitato l'alto Commissario di Napoli a procedere alla con-

DOMENICA IX DOPO PENTECOSTE. Gesù piange su Gerusalemme, caccia i profanatori dal Tempio, e vi si siede ad insegnare.

Secondo Luca XIX 41-47. Quando fu vicino alla città, Gesù la guardò e pianse amaramente sopra di lei, e disse: - O se tu sapessi in questo giorno le cose che possono darti la pace...

La divisione è già nel titolo. Sono tre fatti non solo collegati fra loro per il tempo, perché si succedettero immediatamente l'uno all'altro...

La profetia, le sferzate di Gesù ai profanatori, e l'insegnamento che subito dopo impartì, sono discorsi tenuti in un'occasione...

La storia del popolo ebreo era riassunta in questa città. Da che fu costruita sul Sion, col suo bel nome "Azione di pace"...

Perdere Gerusalemme era la supremazia sciagura del popolo di Dio, che deportata sulle rive dei fiumi stranieri...

Conquistare Gerusalemme, vederla al suolo era il supremo vanto, la definitiva vittoria, dei potenti stranieri.

In quei tristi momenti a periodi, che Dio permetteva e per castigare le ribellioni degli ebrei, e per ispirarli in mezzo al mondo a portare l'idea dell'unico Dio...

Di tutti quando si diceva di Giuda, più che la massa, si intendevano essi.

Alla storia seguiva la gloria. Gerusalemme era fra le prime città del mondo, e nel loro concetto, la prima.

Sapevano che da tutte le parti era guardata, ammirata, invidia, per la magnificenza del suo Tempio...

La potenza della città, era anche la loro potenza, perché come molti secoli dopo un Re di Francia ripeté disse: «Lo Stato sono io»...

Ebene, immaginate che cosa ometterebbe quando Gesù disse: «Non resterà pietra sopra pietra». Era come dire: Andranno in polvere fra pochi anni queste costruzioni materiali...

Chi furono gli sferzati da Gesù? Non gli Scribi e i Farisei, che Egli staffillava a sangue colia loggia e colla rampogna: «razza di vipere!».

Erano invece i mercanti, gente che accettata dal soldo, non capiva la sacralità sconveniente di mutare la casa di Dio in un mercato, gente che come suole spesso avviene a quelli che trafficano, dimenticano spesso la giustizia, trovando il compratore.

In loro c'erano due scusanti: la abitudine invalsa colla laicità concordanza dei sacerdoti e delle altre autorità; e la considerazione, quanto errata, che in un vendevano cose che avevano attinenza al sacrificio, e cambiavano il denaro per facilitarne agli offerenti l'acquisto.

Insomma più che cattivi, erano ciechi. I colpi robusti del Salvatore, le parole cocenti, e le occhiate terribili, valsero ad aprir loro il cuore.

Di tutti il Vangelo non dice che si ribellassero punto, benché fossero molti contro una sola, ma capirono il loro torto.

Nell'educazione, la verga non deve essere del tutto estranea.

In qualche tempo si è usata anche troppo, dimenticando che l'uomo prima di essere un animale, è un essere ragionevole; in altri tempi più vicini a noi, si è passati all'eccesso opposto, dimenticando che se l'uomo ragiona, non cessa di essere un animale.

Come in tutte le cose, anche qui, il giusto sta nel mezzo. È giusto, prima che il Salvatore desse il suo esempio, la Sapienza aveva detto nei libri santi: «chi risparmia il bastone, odia il figlio».

Un tal genere però di emendamenti e di punizione va riservato per le colpe più gravi, raramente, e quando si è moralmente sicuri che non ispirerà l'animo del delinquente.

Di tutti Gesù lo adoperò per il sacerdote, uno dei peccati che offende maggiormente la divinità; lo limitò ad una volta sola, e ben sapendo che quei mercanti ne avrebbero approfittato in bene.

L'insegnamento nel Tempio. L'ira di Gesù era zelo, docere, non iracundia, ossia passione sbrigliata. Faceva quanto era scritto nei Salmi: «Adiratevi, ma non voliate peccare».

Anche l'ira, come tutte le altre passioni, quando sono adoperate rettamente, serve a perfezionare l'opera nostra e l'esercizio della virtù.

Definiti il Salvatore, spianato subito il suo volto, si pose a predicare con tutta calma e serenità. Penso che ad ascoltarlo ci fossero anche alcuni dei profanatori, rientrati nel Santuario, spiriti del pentimento e della risoluzione di mutar vita.

Gesù parlò era alle anime docti. C'erano anche i Farisei che avevano ascoltata la profetia, ma ora essi non badavano più a trar profitto dalle sue parole, ma soltanto a coglierlo in fallo, per farlo morire.

L'argomento senza dubbio fu sempre lo stesso. Gesù doveva essere sempre lo stesso. Gesù doveva essere sempre lo stesso. Gesù doveva essere sempre lo stesso.

Il 1870 il Congo era una terra quasi inesplorata; nel 1890 contava 2010 cristiani, nel 900 erano già 14.000, e nel 1910 50.000.

Dopo la guerra i progressi furono straordinariamente rapidi: nel 1920 vi erano già 236.656 cristiani, e nel 1930 si è raggiunto la cifra di 1.233.669, di cui 677.139 battezzati e 146.331 catecumeni.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Un corso sul Protestantismo per la Gioventù cattolica femminile. CITTÀ DEL VATICANO, 20. Ha avuto principio, ieri, un corso di istruzioni, promosso dal Consiglio Superiore della Gioventù Femminile di Azione Cattolica e destinato agli assistenti e alle Dirigenti Diocesane della Gioventù Femminile stessa.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato alle ore 9.30 nella Sala Ducale. Un centinaio di assistenti Eclesiastici e non meno di 600 dirigenti diocesane della Gioventù femminile di Azione Cattolica, si affollavano nella bella Sala, disposta per le lezioni con magnifica puntualità, alle ore 9.30.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

Il corso di cultura è stato inaugurato con la Messa che S. E. Mons. Pizzardo, Assistente Generale dell'Azione cattolica italiana, ha celebrato nella Chiesa di S. Stefano degli Abissini.

I Cattolici nel Congo belga. (Nostra corrispondenza particolare).

BRUXELLES, 20 luglio. L'immenso impero coloniale del Belgio ha sempre creato problemi angosciosi, e spesso si rimpicciava ai cattolici di disinteressarsi della colonia.

Questo rimprovero non è del tutto ingiustificato per quanto riguarda l'anteguerra. Il Congo è ottanta volte più grande del Belgio; quando Leopoldo II arricchì il suo Paese di questa grande colonia pochi lo compresero.

Fra i pochi che da considerare si può dire che hanno le idee più larghe, si può dire che hanno le idee più larghe, si può dire che hanno le idee più larghe.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Riunione per la montagna. presieduta da S. E. Acerbo.

ROMA, 20. Si è riunito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il nuovo Consiglio direttivo del Segretariato nazionale per la montagna del quale è presidente l'on. Serpieri.

Questo rimprovero non è del tutto ingiustificato per quanto riguarda l'anteguerra. Il Congo è ottanta volte più grande del Belgio; quando Leopoldo II arricchì il suo Paese di questa grande colonia pochi lo compresero.

Fra i pochi che da considerare si può dire che hanno le idee più larghe, si può dire che hanno le idee più larghe, si può dire che hanno le idee più larghe.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Il Congo era in mezzo a voi gli occhi che domati a quella che è avvenuta stamane, imparino a riconoscere il Tempio come si rispetta Dio stesso, e a far le dovute rinazioni per quelli che lo profano.

Andamento stagionale delle coltivazioni.

ROMA, 20. Un supplemento straordinario della «Gazzetta Ufficiale» reca le seguenti notizie sul stato delle coltivazioni nel regno della seconda quindicina del mese di giugno.

L'andamento stagionale è stato quasi ovunque favorevole all'esecuzione dei lavori dei campi. La produzione di frumento ad eccezione dell'Italia insulare è prevista inferiore a quella dell'anno decorso.

La diminuzione è segnalata in generale più sensibile nell'Italia settentrionale e in alcune regioni dell'Italia centrale.

Per i cereali minori le previsioni sul raccolto sono in complesso migliori che per il frumento. Lo stato delle coltivazioni di vite si mantiene promettente.

Particolarmente buona appare la vegetazione del grano duro, del tabacco e della barbabietola da zucchero in corso la raccolta del pomodoro, delle patate e degli ortaggi di stagione, con buoni risultati. La produzione foraggera è confermata abbondante.

Gli erbai estivi autunnali favoriti dalle piogge presentano nascita regolare e sviluppo vegetativo rigoglioso. Buona la riuscita dei prati di nuovo impianto. Per la vite le previsioni sul raccolto sono confermate poco buone, in dipendenza degli estesi e intensi attacchi «peronosperosi».

L'oliva invece, salvo alcuni fenomeni «vescovi», mantiene fruttificazione promettente. La produzione del frutteto sulla sempre diversa da luogo a luogo, in prevalenza un poco scarsa. Buona la situazione degli agrumi.

Problemi dell'economia zootecnica. ROMA, 20. Presso la Confederazione fascista degli agricoltori si è riunita la commissione costituita dalle rappresentanze dei commercianti di carne per prendere in esame alcuni irrisolti problemi concernenti l'economia zootecnica italiana in vista anche delle risoluzioni che, quanto prima, dovranno essere prese dalla corporazione zootecnica.

La commissione ha preso in considerazione i problemi di ordine tecnico, economico e sociale, che interessano l'industria zootecnica italiana, e ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

Il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste ha deciso di sottoporli al Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

XXXII CONGRESSO EUCARISTICO INTERNAZIONALE.

BUENOS AIRES 10-14 OTTOBRE 1934 - XII. Viaggi speciali con i grandi transatlantici italiani.

OCEANIA. da TRIESTE . . . 20 Settembre. da NAPOLI . . . 22 Settembre. da CANNES . . . 23 Settembre. da BARCELONA . 24 Settembre. a BUENOS AIRES 7 Ottobre. da BUENOS AIRES 17 Ottobre. a NAPOLI . . . 5 Novembre. a TRIESTE . . . 7 Novembre.

Prezzi minimi per l'intero viaggio: CLASSE UNICA Lit. 7350 - CLASSE INTERMEDIA Lit. 3665.

servizio d'albergo a bordo per i partecipanti durante la sosta a BUENOS AIRES a Lit. 25 - 15 per giorno.

CONTE GRANDE. da GENOVA . . . 24 Settembre. da NIZZA . . . 24 Settembre. da BARCELONA . 25 Settembre. a BUENOS AIRES 9 Ottobre. da BUENOS AIRES 16 Ottobre. a GENOVA . . . 1 Novembre.

Prezzi minimi per l'intero viaggio: I. CL. Lit. 9200 - II. CL. Lit. 4430 - III. CL. L. 3700.

servizio d'albergo a bordo per i partecipanti durante la sosta a BUENOS AIRES a Lit. 35 - 25 - 10 per giorno.

Partecipazione a tutte le grandi manifestazioni religiose. Gite ed escursioni nei porti di scalo americani - (RIO - SANTOS - MONTEVIDEO).

Per avvalersi delle facilitazioni dei viaggi speciali richiedere la TESSERA di CONGRESSISTI a tutti gli Uffici.

ITALIA COSULICHE. FLOTTE RIUNITE. S. T. A BOLOGNA: Via Indipendenza, 33 - Tel. 26-541.

e presso la Sede del Comitato permanente italiano dei Congressi Eucaristici - Via del Portico.

Dolorosa impressione nella Saar per l'uccisione d'Adalberto Probst.

PARIGI, 20. (B. F.) - La stampa francese ha riprodotto dall'«Avvenire d'Italia» la notizia dell'uccisione, da parte della polizia segreta di Berlino, del Presidente della Gioventù Cattolica tedesca, Adalberto Probst.

Questa notizia, che era ancora ignorata a Parigi, ha prodotto vivissima impressione. Essa trova conferma nelle seguenti informazioni che i giornali ricevono da Sarrebruck.

«Ieri, a Sarrebruck, ha avuto luogo una riunione pubblica di 3000 giovani cattolici appartenenti al gruppo detto della «Giovane forza tedesca». In seguito all'uccisione d'Adalberto Probst, capo delle Associazioni giovanili cattoliche del Reich, tutte le bandiere delle sezioni partecipanti alla riunione erano sventolate con tristezza.

Una solenne funzione religiosa per il riposo dell'anima d'Adalberto Probst sarà celebrata nella chiesa di Malstatt, sobborgo operaio di Sarrebruck.

D'altra parte, una Messa di «Requiem» ha avuto luogo nella chiesa di Neunkirchen per il riposo dell'anima d'Erich Kieninger, presidente dell'Azione Cattolica tedesca, ucciso a Berlino il 30 giugno.

Come avvenne l'espatrio dell'ex presidente di Cuba.

MIAMI, 20. Il

Gli scavi di Teleilat Ghassul

Chi dall' odierna cittadina di Gerico s'inoltra verso oriente, raggiunge dopo sei o sette chilometri il Giordano; traversato questo fiume sul metallico ponte di Allenby, egli entra in una regione politicamente diversa cioè la Transgiordania, e si avvanza verso quell'emiciclo di colline che la Bibbia chiama monti di Moab.

Geologicamente la regione è la stessa; è il Ghor degli Arabi, lungo il quale scorre il Giordano che

Koepfel — è scritta in tedesco; al contrario, la prefazione dovuta al tedesco p. Bea, rettore dell'Istituto, oltre ad una necrologia del compianto p. Mallon deceduto il 7 aprile scorso, sono in italiano. La pubblicazione, stampata modestamente a Roma, è dedicata a S. S. Pio XI.

E' superfluo dire che una gran parte di questa pubblicazione è

stati dei pozzi, benchè di acqua antica o recente non vi sia traccia. Frequenti sono le intasature destinate a conservare il grano o altre cibarie, di forma circolare e rivestite di pietre o mattoni. Talvolta il pavimento della casa è ricoperto da un acciottolato abbastanza elegante.

Possiamo aggiungere la descrizione di una casa che sembra essere stata abitata da benestanti.

Oltre al grande ambiente comune, essa ne aveva un altro più piccolo e segreto; questo forse era destinato alle donne, perchè ivi è stato ritrovato un bel vasetto, certo destinato alla cosmesi, e nel pavimento furono seppelliti due bambini. L'ambiente grande poi contiene: il focolare, vari forni e vari depositi di vettovaglie, un grande molino di basalto e molto vasellame frantumato. Il che per una casa palestinese anteriore di mille anni alle guerre di Troia, non è certo poco.

Facciamo grazia al lettore dell'elenco di termini ritrovati, specialmente di ceramica: ricordiamo solo che anche qui, come in altri scavi di età antichissime, premevano gli oggetti di ornamento femminile, rappresentati da lavoretti in osso, madreperla, conchiglie. Volgendosi al principio della Fase Seconda della Età del Bronzo palestinese (circa 2000 avanti Cristo), gli oggetti in bronzo vi sono rappresentati, ma assai scarsamente.

Ora, appunto per questa remota antichità del sito, sono tanto più importanti alcune pitture ivi ritrovate contro ogni più lontana aspettativa. Si tratta di veri affreschi murali, che sono non soltanto il caso unico della Palestina cananea, ma anche gli esemplari pittorici più antichi del bacino del Mediterraneo, salvo l'Egitto. Nessuno certo pretendeva di trovarsi davanti ad un affresco della Cappella Sistina: oltre all'enorme antichità dei lavori, specialmente la circostanza che le pareti dipinte sono cadute, schiacciando sotto di sé gli affreschi, hanno ridotto questi in uno stato pietosissimo. A parte frammenti secondari, rimangono una « processione » di ignoti personaggi, accennata purtroppo soltanto dai superstiti piedi di metri d'altezza, e un'ampia stella, a complicati disegni geometrici e variamente colorata, con otto raggi o corni che partono da un nucleo centrale.

Questo affresco di stella, ricuperato e staccato con un procedimento ingegnoso, è stato trasportato nella casa dell'Istituto Biblico a Gerusalemme e ivi lo ebbe occasione di esaminarlo dietro invito del gentilissimo padre Fernandez. E' già difficile riassumere con l'occhio il disegno, per le condizioni di enorme deperimento delle linee e dei colori: quanto al suo significato, regnava allora una somma incertezza d'interpretazione, che credo continui ancora. Può darsi che sia un simbolo religioso (della dea Ishtar, simboleggiata in stella); ben difficilmente, invece, l'affresco aveva uno scopo soltanto ornamentale.

A concetti e usanze della religione di quegli antichissimi abitatori del Ghor, si riportano altre scoperte fatte negli scavi. Forse la pratica, riscontrata ivi — il volte di seppellire i fanciulli dentro le case, aveva anch'essa — qualche motivo religioso. Sembra essere bene un simbolo religioso la figura del serpente, che entra spesso come motivo ornamentale della ceramica: quest'uso, del resto, era già stato riscontrato in altri scavi palestinesi, ad es. in quelli di Betan. E' stata anche ritrovata, staccata e seppellita a parte con cura speciale, la testa di un fanciullo di circa sei anni di età: tale decapitazione fa pensare a buon diritto a un sacrificio offerto alla Divinità, uno di quei sacrifici umani tante volte addebitati dalla Bibbia ai Cananei.

Questo fiorenti insediamento umano appare improvvisamente, e in maniera definitiva, distrutto a principio del secondo Millennio avanti Cristo. Un enorme strato di

concre ricopre il livello più alto delle rovine esplorate, e questo dall'epoca di quell'incendio non sono state più abitate: a differenza di tante altre località cananee esplorate, che dopo catastrofici incendi furono tenacemente riabitate.

Fin qui il linguaggio dei fatti. Il quale ha subito suscitato un'importante questione. Di quale insediamento umano si tratta, di un'ignoto, oppure di un già noto alla storia? Nel primo caso sarebbe un nuovo centro della civiltà cananea, con alcune sue caratteristiche particolari, che viene ad aggiungersi all'elenco non scarso di nuclei cananei già esplorati dal principio dell'archeologo. Ma, naturalmente, lo storico non si arresta alla prima e più facile risposta, e tenta inquadrare la nuova scoperta nel quadro storico a lui già noto.

Cosicchè, si è pensato che nel

l'insediamento riportato alla luce sia da vedersi un gruppo della Palestina, cioè di quell'insediamento di cui facevano parte Sodoma, Gomorra, ecc., e di cui parlano a lungo le pagine del Genesi (capp. 13, 14, 18, 19), che ne descrivono pure la catastrofica fine. L'ipotesi, astrattamente, è seducente; ma, in linea di fatto, ha bisogno di serie e numerose prove in suo favore, che per lo meno contrabilancino le gravi difficoltà che sorgono contro di essa.

La questione è stata già discussa, e sono state addotte ragioni pro e contro, senza tuttavia che si sia raggiunto un vero grado di certezza. Gli scavi di Teleilat Ghassul sembrano propendere per l'affermativa: ad ogni modo l'ultima parola — seppure si avrà — non potrà partire se non da un ulteriore sviluppo della loro benemerita impresa.

Giuseppe Ricciotti

ALTA QUOTA

Ebbrezza di volo, gioia di ascesa

L'ombra di anima e di pensiero dell'aviatore che, conficcato e legato al suo posto di pilotaggio, naviga tutto solo col suo apparecchio — prolungamento dei suoi stessi tendini e nervi — a scimmia, settemila, ottomila metri.

Di due cose è ugualmente tagliando — l'umano e il meccanico — che s'involano dalla superficie su cui furono creati, e vanno in alto, sempre più in alto, sospinti da una volontà insaziabile di altitudini che nasce certo da sconosciuti e meravigliosi istinti.

La terra si apre. Vi sono solitudini le quali non possono venire affrontate e sostenute che da anime di una comune forza e, anche in tal caso, con angosce sovente insuperabili. Sono, ad esempio, la solitudine del deserto arido e sabbioso delle praterie incolte, delle grotte, delle solitudini pianure di ghiaccio della regione polare.

Oggi, alla varietà delle solitudini, ne è stata aggiunta una nuova, più terribilmente paurosa di ogni altra, se pensata da spiriti comuni, più luminosamente bella e allietante di tutte, se considerata da menti forti.

Questa la solitudine dell'alta quota. Volando a poche centinaia di metri d'altezza, questa sensazione non si avverte. L'orizzonte è ancora sufficientemente ristretto attorno a voi, rotto anche in vari punti dalle cime più alte delle montagne, e il continuo mutamento di posizione dei particolari della terra, ad ogni spostarsi dell'apparecchio, è ancora avvertito con troppa rapidità. Pare, insomma, di trovarsi anche a causa di altri elementi meno ponderabili, in prossimità di cose vive, le quali si agitano e muovono senza sosta.

Man mano, invece, che l'apparecchio si eleva, la terra — per esprimere con parole una sensazione assai strana ma nella e precisa — si apre, si distende. Anche l'orizzonte, su cui prima pareva vagliasse con forza il muso della macchina, ora si è tanto abbassato che per vederlo nuotante si è costretti a svergarsi dalla fusoliera.

A un determinato momento, si direbbe che uomo e velivolo abbiano veramente rotto tutti i legami colla terra, quasi che questi, troppo tesi, si siano strappati.

Nella vastità infinita del cielo un punto, invisibile all'occhio nudo, non è da allora al di sopra di un mondo vuoto di colori, ma è un punto nella fredda superficialità di un plastico.

Solitudini senza fine. Da quel preciso momento incomincia per l'aviatore la solitudine della quota.

Gridare nel deserto e avvertire la propria voce disperdersi lontano senza che incontri un ostacolo qualunque che la rinvii, che dia l'illusione della presenza di un altro essere, anche non umano, è senza opposizioni cosa che angosce profondamente tutti. Avviene allora che si parli, si canti, per crearsi almeno questa illusione, nell'udire la propria voce, nello stesso stesso che si produce.

E' una specie di consolazione, che ben conoscono coloro i quali la solitudine vera hanno provata.

Similmente, per quanto in altra forma, accade all'aviatore se — affaticato il corpo e i nervi per un lungo volo, durante il quale il freddo e la rarefazione dell'aria lo hanno maggiormente stremato di forze — si venga a considerare la sua precaria posizione nello spazio senza fine.

L'angoscia incredibile, che qui lo prende è quella di sentirsi immobile — i 300 chilometri all'ora del suo apparecchio non contano, non esistono, poiché non sono avvertiti — e in un ambiente di cui afferra l'entità, ma che nessuna dimensione può misurare, nemmeno la dimensione spaziale.

La questione è stata già discussa, e sono state addotte ragioni pro e contro, senza tuttavia che si sia raggiunto un vero grado di certezza. Gli scavi di Teleilat Ghassul sembrano propendere per l'affermativa: ad ogni modo l'ultima parola — seppure si avrà — non potrà partire se non da un ulteriore sviluppo della loro benemerita impresa.

Fin qui il linguaggio dei fatti. Il quale ha subito suscitato un'importante questione. Di quale insediamento umano si tratta, di un'ignoto, oppure di un già noto alla storia? Nel primo caso sarebbe un nuovo centro della civiltà cananea, con alcune sue caratteristiche particolari, che viene ad aggiungersi all'elenco non scarso di nuclei cananei già esplorati dal principio dell'archeologo. Ma, naturalmente, lo storico non si arresta alla prima e più facile risposta, e tenta inquadrare la nuova scoperta nel quadro storico a lui già noto.

Cosicchè, si è pensato che nel

l'insediamento riportato alla luce sia da vedersi un gruppo della Palestina, cioè di quell'insediamento di cui facevano parte Sodoma, Gomorra, ecc., e di cui parlano a lungo le pagine del Genesi (capp. 13, 14, 18, 19), che ne descrivono pure la catastrofica fine. L'ipotesi, astrattamente, è seducente; ma, in linea di fatto, ha bisogno di serie e numerose prove in suo favore, che per lo meno contrabilancino le gravi difficoltà che sorgono contro di essa.

La questione è stata già discussa, e sono state addotte ragioni pro e contro, senza tuttavia che si sia raggiunto un vero grado di certezza. Gli scavi di Teleilat Ghassul sembrano propendere per l'affermativa: ad ogni modo l'ultima parola — seppure si avrà — non potrà partire se non da un ulteriore sviluppo della loro benemerita impresa.

Giuseppe Ricciotti

LO "SCANDALO DELLA GRANDE CHARTREUSE," La nobile lettera di un deputato ex socialista al Capo del Governo francese

PARIGI, 30. (B. F.) - I giornali riproducono la commovente lettera indirizzata dal deputato indipendente Chastanet al Presidente del Consiglio Gastone Doumergue, in favore della restituzione della Grande Chartreuse — il celebre convento del Delfinato — ai suoi legittimi proprietari che, come si sa, ne furono arbitrariamente scacciati sotto il governo di Combes.

Lo « scandalo della Grande Chartreuse », come lo definisce il firmatario della lettera, ha sollevato negli ultimi tempi l'indignazione generale. Numerose petizioni sottoscritte in massa dalle popolazioni della regione e alle quali si sono associati, senza distinzione di tendenza e di confessione, enti, associazioni e personalità eminenti di tutta la Francia, hanno reclamato la fine di un'ingiustizia tanto flagrante. Anche dall'estero sono venute vibranti proteste al governo francese, soprattutto dopo che le autorità locali, aggiungendo la profanazione all'arbitrio, hanno trasformato in una specie d'ospizio per « intellettuali bisognosi di riposo » i soli locali dello storico e santo edificio che non sono ancora minacciati di rovina in seguito al depretevole abbandono in cui questo viene lasciato dai suoi usurpatori.

Lo storico convento minaccia rovina. L'ultima di queste proteste è stata formulata recentemente a Ginevra in occasione di un congresso internazionale che riuniva i rappresentanti delle classi intellettuali di una trentina di paesi.

Si muove al governo il duplice rimprovero di lasciar cadere in rovina, col pretesto della troppa grande spesa che richiederebbero le riparazioni, il più antico e glorioso convento di Francia e d'impedire nello stesso tempo ai suoi legittimi proprietari di ritornare ad occuparsi di eseguire per proprio conto i lavori necessari alla sua preservazione.

Anche taluni fra i più accaniti artigiani del « laicismo » deplorano l'esilio di un Oraine la cui presenza fece in passato la prosperità di una intera regione, creandovi ogni sorta d'istituzioni caritative e prodigando in favore dei più bisognosi tutti i profitti della sua celebre industria.

Da un punto di vista patriottico, poi, la maggior parte della stampa francese esprime il suo dissenso sul modo di procedere al suo scanda- lo, non soltanto per il modo di procedere, ma per il fatto che il presidente del Consiglio è tanto più significativo in quanto emana da un deputato che militò fino a tempo fa nella file del partito socialista e non è certo sospetto di « clericalismo ».

Si invoca il ritorno dei Certosini. L'autore della lettera, facendosi interprete dei sentimenti delle popolazioni del Delfinato da lui rappresentate al Parlamento, promette che, poiché Doumergue si è assunto il compito di « creare l'unione fra tutti i Francesi » e di reprimere gli scapardi di ogni natura, vorrà occuparsi anche di un'ingiustizia che « passa tutti i limiti » e offende gra-

vemente i sentimenti di un'immensa categoria di cittadini.

« Il soggetto — prosegue il deputato — ne vale la pena. Non si tratta soltanto di riparare un errore, una sciocchezza, ma di raddrizzare un diamoroso torto. Del celebre convento della Grande Chartreuse restano soltanto le mura, la vecchia carcassa nel cui stato d'abbandono i turisti vedono la testimonianza dell'iniquità commessa. Sotto l'azione inesorabile del tempo, queste mura cadranno ben presto in rovina. Questi sono i fatti nella loro crudezza ».

Dopo aver lanciato questo grido d'allarme che non potrà non andare al cuore di tutti i cultori dell'arte e della tradizione, Jo Chastanet indica i rimedi:

« Il disastro potrebbe essere evitato soltanto destinando alla restaurazione immediata del monastero una somma di oltre trenta milioni. Bisognerebbe inoltre consacrare circa mezzo milione l'anno per la manutenzione. Se lo Stato è in grado di assumersi questa spesa, lo faccia subito; altrimenti ritardi a conservare per sé questi edifici minacciati di rovina, tanto più che lo stile e il carattere speciale di essi s'oppongono assolutamente ad ogni utilizzazione pratica all'infuori di quella per cui furono destinati ».

La sola soluzione suggerita « dalla sua sana ragione e dal semplice buon senso » è dunque « la restituzione della Grande Chartreuse a coloro che l'hanno edificata, talvolta a prezzo del loro sangue; a coloro che l'hanno animata durante parecchi secoli col loro lavoro, le loro preghiere, la loro pietà ».

Non tenete — prosegue l'autore della lettera — che vi siano nel Delfinato dei cittadini tanto ciechi e satori d'odio da negare l'evidenza e erigersi contro « questa soluzione ragionevole e giusta ».

Un appello al cuore di Doumergue. Lo Chastanet osserva che non si tratta nemmeno, in questo caso, di trovare la legge in forza della quale i Certosini furono scacciati dalla Francia, poiché questa legge, sotto la pressione irresistibile del sentimento pubblico, è ormai caduta e i buoni monaci sono già ritornati, per esempio, ai loro conventi dell'Ain e del Varo, senza che nessuna autorità osasse impedirlo. Ciò che lo tiene ancora lontani dal loro maggiore e più glorioso convento è dunque soltanto « l'ipocrisia e la debolezza degli uomini » che non osano assumersi la responsabilità di questo atto « giusta ».

Rivolgendosi « al cuore e all'alto intelletto » di Doumergue, l'autore della nobile lettera aggiunge: « Riparo un errore disastroso, conducendo, coi monaci, la prosperità nella regione della Grande Chartreuse, voi raccogliete tutti i suffragi, compresi quelli dei veri repubblicani. Scacciando dall'atmosfera politica i miasmi deleteri accumulati da questa ossessionante questione, sarete unanimemente lodati. Colui che spinge l'ardimento fino a sollevare questa lettera ad egli stesso un socialista che si è elevato al di sopra delle sette e dei partiti politici, convinto che quanto può essere di nobile nello spirito che anima il socialismo deriva dal cristianesimo ed ha per fondamento la giustizia verso tutti e la pace delle coscienze ».

Nel pubblicare la lettera dello Chastanet, vari giornali esprimono la speranza che Gastone Doumergue, in conformità della sua politica di pacificazione e d'unione nazionale, autorizzi la restituzione della Grande Chartreuse a coloro che ne furono scacciati dal settarismo dei passati governi.

La liberazione di Vienna Anche l'Inghilterra contro il cinema immorale

in una lettera autografa di Giovanni Sobieski

LONDRA, 30. pom. Il The Universe scrive che è incominciato nella Gran Bretagna un movimento per le pellicole oneste, promosso dalla Westminster Catholic Federation con la cooperazione di altre società sparse in tutto il paese. In una tale riunione a Londra, è stato adottato un impegno che, con la collaborazione del Parroco, sarà largamente distribuito, perchè venga assunto dal maggiore numero possibile di cattolici. Anche il Cavaliere supremo dei cavalieri di S. Colombano, intervistato da dichiararsi: i cavalieri saranno felici di secondare in tutto quanto è permesso il movimento.

Il Regio Archivio di Stato di Massa C. si conserva nella voluminosa Busta riguardante la Santa Sede ed il Regno polacco, tenendo la segreteria di Stato sotto il memorando papato di Innocenzo XI, il Cardinale Alderano dei Principi Cibo-Malaspina, copia della lettera che il papa scrisse a Giovanni Sobieski mandò al surricordato Porporato per dare a lui tutti i ragguagli circa la vittoria delle truppe polacche riportata sugli Ottomani sotto le mura di Vienna nel 1683; vittoria strepitosa che finì per sempre l'altigia saticana di Maometto. (Regio Archivio di Stato: Massa: Archivio Ducale: Archivio del Cardinale Alderano Cibo: Filza 60 - G. 211). Ecco il testo dell'interessante documento:

« Illmo Revmo Signore, — E' ben dovuto che V. S. Illma pure abbia l'avviso da noi medesimi della vittoria segnalatissima concessa hieri al Signore Dio alle armi cristiane sotto Vienna con otto ore di continuo combattimento contro un esercito di 150 mila combattenti Ottomani; essendomi riuscito nel medesimo termine liberar Vienna dal assedio avanti il tempo promesso si come un'infinità di captivi, distruggere la maggior parte del nemico, rendermi padrone delle più principali bandiere di quelle truppe con quelle del Gran visir, di tutto il cannone, sui propri cavalli, addebbi, armi e tende, e insomma, dopo una sanguinosa battaglia di otto ore continue con la foga del visir e resto dei Suoi, restò in mio potere tutto del suo campo che si estendeva a più d'una gran lega. Al presente parlo per seguir il resto del nemico che fugge, confidando in Dio che darà forza al mio braccio, e distruggerlo affatto, e le auguro da Signore Dio ogni maggior contento. Vienna, 14 Settembre 1683. Giovanni Re ».

Questo importante documento, che costituisce un vero tesoro di storia mondiale, è stato fotografato giorni or sono presso il nostro Regio Archivio di Stato per commissione dell'Ambasciata polacca presso Sua Maestà Il Re d'Italia.

LA GUERRA NEL GRAN CHACO. Gravi perdite paraguayane. Frigioni e disertori paraguayani dichiarano che il Paraguay ha sofferto gravi perdite nei suoi attacchi infruttuosi nel settore di Ballivian.

Concorso poetico ispirato alla liberazione di Fiume. La Confederazione nazionale dei sindacati fascisti professionisti e artisti presi accordi con il comitato germanico per il decennale della annessione di Fiume all'Italia indice tra gli scritti ai propri sindacati regolarmente tesserati un concorso per un'opera poetica dal titolo « Elegia funebre ». L'opera ispirata alla passione dell'epopea fiumana dovrà esaltare la gesta dannunziana. I lavori dovranno giungere negli uffici del sindacato nazionale fascista autori e scrittori in Roma in duplice copia non oltre il 15 agosto.

I premi stabiliti sono: 1.º premio lire 2000; 2.º premio lire 1000; vi saranno in oltre dei premi di onore. La commissione giudicatrice sarà composta come segue: Sen. prof. Balduino Giuliano, prof. Arturo Marzucchi, F. T. Marinetti Accademico d'Italia; Angelo Francesco Saporiti, dott. Cornelio di Marzio, segretario.

Il giudizio della commissione, inappellabile, sarà reso noto non oltre il giorno 31 agosto.

La lettura delle opere vincitrici sarà fatta possibilmente dagli stessi autori nel teatro Verdi di Fiume il sera del 12 settembre anniversario della marcia di Ronchi.



Frammento di pittura

Pochi chilometri più sotto finisce il Mar Morto. All'altezza di Gerico, il Ghor ha un aspetto unico al mondo, fra il desolato e il tragico. E' intanto, il punto più basso della crosta terrestre, giacché il ponte di Allenby sta a 372 metri sotto il livello del mare (naturalmente del Mediterraneo, giacché poco più giù il Mar Morto sta a pelo d'acqua a 394 metri sotto il mare); inoltre, è quasi spoglio di vegetazione, di formazione geologica tutta a monticelli scoscesi, lastricato di marne rilucanti, affestate a tanta depressione diventa intollerabile.

Oltrepassato il fiume, il Ghor risale dolcemente; poco più in là di 5 chilometri dal Giordano, si è già a 317 metri sotto il mare. Qui è situata Teleilat Ghassul.

Questa località non offriva alla sua superficie nulla di caratteristico, che richiamasse l'attenzione dell'archeologo: si sapeva soltanto che anch'essa fin da tempi antichissimi era stata abitata dall'uomo, come dimostravano sia le numerose costruzioni megalitiche dei dintorni, sia gli strumenti litici e i frammenti di ceramica che abbondano sul luogo.

Il 17 gennaio 1919 il padre A. Mallon, di passaggio per il posto, notò appunto l'eccezionale abbondanza di tali oggetti; rilevò inoltre che essi mostravano le caratteristiche dei tipi palestinesi più antichi, e tanto bastò per decidere a intraprendere una superficiale esplorazione del sito, ove sembrava che un'antichissima civiltà affiorasse proprio alla superficie.

L'esplorazione difatti fu intrapre-



Il posto di Teleilat Ghassul

sa nel novembre dello stesso anno, risultata subito la straordinaria importanza dei ritrovamenti, fu approfondita ed estesa in metodiche campagne successive, e da poco ne è uscito — dopo notizie parziali — il primo resoconto complessivo: « Teleilat Ghassul I. - Compte Rendu des fouilles de l'Institut Biblique Pontifical 1926-1932, par A. Mallon S. J., R. Koepfel S. J., R. Neuville », Roma 1934, pagine 172, con molte illustrazioni e 72 tav. f. testo.

Per evitare equivoci, sarà bene avvertire il lettore che buona parte del libro — quella dovuta al p.

to doveva esser costituito da travi, su cui poggiavano delle ramaglie coperte di fango seccato. La casa era più o meno quadrangolare, con circa m. 6 per lato (certo in vista della limitata ampiezza delle travi); si hanno tuttavia esemplari di m. 15. Le più ampie dovevano contenere cortili, e in tal caso la travatura era sorretta da pilastri.

La casa non manca mai del focolare, di solito un semplice anello rivestito di pietre, e spesso in alcune case, escavazioni profonde fino a m. 6, e larghe circa 0,80, che hanno tutta l'aria di es-

lestinesi, ad es. in quelli di Betan. E' stata anche ritrovata, staccata e seppellita a parte con cura speciale, la testa di un fanciullo di circa sei anni di età: tale decapitazione fa pensare a buon diritto a un sacrificio offerto alla Divinità, uno di quei sacrifici umani tante volte addebitati dalla Bibbia ai Cananei.

Questo fiorenti insediamento umano appare improvvisamente, e in maniera definitiva, distrutto a principio del secondo Millennio avanti Cristo. Un enorme strato di

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Ispettori sanitari di zona per le colonie estive

Il segretario federale ha nominato ispettori sanitari di zona per le Colonie estive, esistenti in tutti i Comuni delle zone stesse, i seguenti medici:

1. Zona (Udine e Mandamento), dott. Federico Cantarutti; 2. Zona (Carnia), dott. Cesare Tessi; 3. Zona (Mandamento Spilimbergo-Mariano), dott. Francesco Venturi; 4. Zona Gemona (Val Fella e Val Canale), dott. Pietro Mazzolini; 5. Zona (Coppioio, S. Vito, Casarsa), dott. Ernesto Ballico; 6. Zona (Circumdata di Pordenone-Sacile), dott. Onofio Brunetta; 7. Zona (Bassa Friulana), dott. Bruno Falegna; 8. Zona (Cividale-S. Pietro al Nat.), dott. Giovanni Tarentini; 9. Zona (Tarcento), dott. Jacopo Bonafantini; 10. Zona (S. Daniele), dott. Giovanni Penasa.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Ufficio Fortificazioni di Udine 2188; Compartimento FF. SS. di Trieste 890; Genio Civile di Udine 1229; Milizia Nazionale Forestale 688; Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1469; Azienda Autonoma Statale della strada 571; Amministrazione Provinciale di Udine 620; Comune di Udine 182. Totale 7797.

Il XIII dell'Associazione giovanile "S. Giorgio"

Domani, domenica, l'Associazione giovanile "S. Giorgio" festeggerà il suo 15.º anniversario di fondazione. In tale occasione verrà benedetta la nuova bandiera.

Ore 8.30: S. Messa e Comunione Generale.

Ore 10: S. Messa solenne e benedizione della bandiera impartita dal Rev. mons. prof. Leone Nigris.

Ore 16: Vespri.

Ore 17: Assemblea Generale con intonamento e discorso ufficiale del maestro Maranzoni rappresentante la Federazione.

Ore 20.30: Piccola Accademia in cortile.

Nozze d'argento sacerdotali

Negli scorsi giorni si sono riuniti nella Casa della Missione in via Pavia in Sacro Ritiro spirituale, venti sacerdoti consacrati a Codroipo il 18 luglio 1919 (ultima consacrazione del compianto Arcivescovo mons. Zamparini).

Hanno partecipato al raduno i reverendi sacerdoti Bizzarro, Carlini, Cecotti, Casero, Dell'Angelo, De Simon, D'Agostino, Fedeli, Fusco, Giorietto, Lurissi, Manzano, Murolo, Uffriv, Novello, Pelizzoni, Zbrattini, Uffriv, Zanini, Nicodemò, Zbrattini. Erano assenti perché fuori paese, mons. Bearzotti, don Auzil e don Gallo.

Quattro giorni trascorsi in preghiera, ieri venerdì hanno celebrato insieme nella stessa casa il XXV anno di Consacrazione Sacerdotale. Alle ore 8.30 mons. Nigris ha celebrato solennemente la Messa di ringraziamento, cantata dai fanciulli di omaggio a S. E. mons. Arcivescovo ebbe luogo nella stessa cappella casa del R.R. Lazzaristi un familiare desinare.

Su tutti i convenuti il S. Padre e S. E. mons. Arcivescovo hanno fatto scendere l'affettuosa benedizione.

Ancora incidente d'auto in viale Tricesimo

Nel numero di ieri abbiamo rilevato la frequenza degli incidenti automobilistici, motociclistici e ciclistici che si verificano lungo il viale Tricesimo, malgrado la sua ampiezza e la sua caratteristica di magnifico rettilineo. Certo la cosa merita un esame molto attento e che, con opportuni provvedimenti di sorveglianza sulle eccessive velocità valga a scongiurare nuove sventure. Anche l'altra sera, lungo quel viale si sono verificati tre incidenti.

Verso le 10 è stato accolto all'ospedale Civile il ventiseienne Fortunato Dorio fu Nicola, dimorante a Trieste. Guidando una "Ballina" in quel viale, diretto a Udine, per non investire un ciclista, sterzò lateralmente e precipitò nel fosso laterale. Le altre persone che si trovavano sull'auto rimasero scottate, mentre il Dorio riportò al garage una grave contusione al torace in 10 giorni, salvo complicazioni.

Fin tardi, verso le 21.30, il signor Luigi Molinis fu Libero, d'anni 34, abitante in via Poscole, mentre percorreva in motocicletta il viale Tricesimo, giunto all'altezza della "Ballina" rovesciata, per non investire un'altra automobile, sterzò lateralmente, che si diresse verso il fosso, dove si investì un ciclista, che si diresse verso l'ospedale. Il ciclista fu investito a tempo dall'automobile di proprietà del signor Elio Blasoni e di lui ferito. La moto e il motociclista furono lanciati in mezzo alla strada e l'automobile finì in mezzo ad un campo.

Il sig. Molinis trasportato all'ospedale Civile con l'aiuto del signor Romolo Zuliani, ebbe le cure necessarie per una forte contusione alla coscia destra.

Si aggiunge che un'altra automobile, proveniente da Tricesimo, non ne cozzò contro quella del signor Blasoni, andò a finire nel fosso e fu un miracolo se non avvennero altre disgrazie.

Associazioni ex Combattenti

La Associazione ex Combattenti (Sezione Cividale) avverte tutti i Soci che volessero prender parte all'annuale cita, che si effettuerà il 29 corrente, di voler, con sollecitudine, presentarsi presso l'ufficio della Sede locale.

Nel campo musicale

In questi giorni il concittadino Bruno Castellotti ha felicemente superato dinanzi alla Commissione Ministeriale gli esami di magistero di violino, ottenendo alla fine del difficile esame l'entusiastica ed incondizionata approvazione.

Era allievo del maestro Fael, a lui vadano le nostre congratulazioni e gli auguri vivissimi di un brillante avvenire.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 22, alle ore otto 24; nel pomeriggio 30 (in certi punti) il termometro è salito a 32). Pressione atmosferica 753; umidità relativa dell'aria 79. Cielo semipercoperto con annuvolamenti nel pomeriggio.

La recente attività sportiva dell'Aero Club

Mentre presta preziosa collaborazione tecnica per il corso di volo a vela (iniziato a cura della Federazione Fascista Friulana, l'Ae. C. Friulano e G. D'Odorico) non trasalca di tener sempre in piena efficienza l'ormai tanto reputata scuola di pilotaggio.

Anche attualmente infatti l'istruttore della scuola stessa avv. Scartoni, ha cinque allievi dei quali uno, il sig. Bruno de Paoli, ha già decollato.

Anche l'attività sportiva e di propaganda, in questi ultimi tempi è stata eccezionale. Oltre all'organizzazione della riuscitissima manifestazione aviatoria a "Campo Bonazzo" l'Aero Club Friulano ha al suo attivo in questo campo la partecipazione ai raduni aerei di Padova e Milano con i due "A.S.I." che sono sempre in perfetta efficienza.

A Padova ha partecipato un solo apparecchio con a bordo il cav. Scartoni e l'ing. Pasqualin, mentre a Milano, al grande raduno internazionale dell'U. S. hanno preso parte, entrambi gli apparecchi, che erano pilotati dal commissario ing. cor. Orti Manara, dal cap. Mondazzo, dall'ing. Pasqualin e dal cav. Scartoni.

Sport

L'Indic bianco-nero è partito ieri per Roma

Avremo dunque domenica a Roma anziché a Milano l'incontro decisivo fra le squadre dell'Udinese e del Pisa.

La partita di qualificazione tra le due unità ha valore decisivo per la entrata in Divisione Nazionale che giurta la voce generale pareva escludere. Non si può nascondere quindi l'importanza dell'incontro.

Incontro decisivo che tutti gli sportivi locali fermente si augurano possa risolversi a totale vantaggio del bianco nero.

Ecco la formazione dell'Udinese: Tonello; Irci e Balotto; Dal Pont, Bonino e Miani; Suber, Costa, Micheloni, Chizzo e Menini.

Una gara di nuoto fra giovani fascisti

A cura del 2.º gruppo Rionale e A. Salvato, domenica alle ore 15 avrà svolgimento una gara di nuoto su un percorso di 100 metri esclusivamente per giovani fascisti regolarmente tesserati.

La gara avrà luogo sul canale Ledra in via Martignacco.

Ciclisti friulani prescelti per il Campionato italiano

Il Commissariato della 3.ª Zona della F. C. I., per la prova del Campionato Italiano che avrà luogo a Verona il 5 agosto p. v. ha chiamato i friulani Carlo Boemo e Corrado Bernava.

Il mercato

Abbastanza animato il mercato del terzo giovedì del mese; sono stati registrati i seguenti prezzi:

Bovini ed equini; vacche (a peso vivo per q.le) 125-165; per capo 500-1135; vitelli nostrani 300-335 (al q.le) vitelloni 560 (al capo).
Cavalli 450-2300; muli 110-650; asini 65-150.

Swini ed ovini; Maiali da latte 40-75 al capo; id. da allevamento 90-140 al capo; pecore 30-45; capre 35-55 (al capo); agnelli 2-4,50 al kg.

Cereali (al q.le): Frumento 80-83; granturco giallo 72-75; id. bianco 70-72; id. cinghianino 63-65; segala 55-58; avena 37-38; orzo da pilare 47-50.

Foraggi (al q.le): Fieno dell'Alta di II. 9-12; id. della Bassa di I. 8-11; id. di II. 10-11; Erba spagnola 10-50-12,50.

Frutta all'ingrosso per q.le e al minuto per kg.: Pichi da L. 60 a 90; da 80 a 130; Mele da 40 a 160; da 0,50 a 1,30; Noci da 180 a 250; da 2,25 a 3,30; Pere da 30 a 140; da 0,40 a 1,80; pesche da 40 a 150; da 0,60 a 2; Uva (al kg.) da 1,80 a 2,25. Limoni al cento da 5 a 8; l'uno da 0,07 a 0,10.

Ortaggi: da 60 a 80; da 0,80 a 1; Cipolla da 25 a 40; da 0,35 a 0,50; fagioli freschi con buccia da 30 a 70; da 0,40 a 0,90; Fagiolini 10,30; 0,15 a 0,40; Insalata da 20 a 40; da 0,25 a 0,50; Patate da 30 a 25; da 0,25 a 0,35; Radichetto da 40 a 60; da 0,50 a 1,20; sedani da 30 a 40; verze da 20 a 30; da 0,25 a 0,40.

Polleria (a peso vivo e a peso morto per kg.): Anitre 3,20-3,50; 3,50-6,8; conigli 1,50-1,70; 3,70-3,80; galline 4-4,50; 6-8; oche 2,20-2,50; 5-6; piccioni l'uno per kg. 1,25-1,60; 2,40-2,60; polli 5,50-8; Tacchini 3,50-4; 6-8; Uova (l'uno) 0,25-0,27.

Beneficenza

Dame di Carità del Carmine

La sig.ra Emma Rillero Vuga ha offerto L. 50. La Presidenza vivamente ringraziata.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

19 luglio 1934-XII

NATI 2
MORTI 3
MATRIMONI 0

Stato civile

Morti: Brunetto Armando di Luigi di mesi 3; Maruzzi Aurelio di Daniele di anni 29, pittore; Ceschia Anna vedova Fabroni fu Giacomo di anni 58, casalinga.

Comunicato della Biblioteca comunale

La direzione della biblioteca comunale comunica: Si avverte il pubblico che a termini dell'articolo 2 del Regolamento interno, la biblioteca resta chiusa per tutto il mese di agosto venturo. Si avverte pure che in conformità dell'art. 20 del servizio dei prestiti ossa 15 giorni prima della chiusura.

Autolinea Tolmezzo-Udine

Riduzioni nei giorni di mercato

La S.A.F. applicherà nei giorni di mercato a Udine e nei giorni festivi la seguente tariffa per i biglietti di andata e ritorno: Tolmezzo-Udine e ritorno L. 14,80; Carnia-Udine e rit. L. 10,85; Venzone-Udine e rit. L. 10,50; Gemona-Udine e ritorno L. 8; Artegna-Udine e ritorno L. 7.

CINEMA TEATRO "REX"

Domani, domenica, 22 luglio alle ore 21, sarà proiettato il film

"LUI E LA PALLA"

Capolavoro del buon umore con l'arso dello schermo

HAROLD LLOYD

Edizione italiana sonorizzata.

Lo spettacolo per i ragazzi della Dottrina è alle ore 17.

Brevi di cronaca

Assemblea alpina

Questa sera alle 20.30 nella sede del Gruppo «A. Bernardini» dell'A. N. Alpini si terrà l'assemblea degli iscritti per fissare le modalità della escursione sul Monte Pizzo Orientale (5 agosto) a ricordo della gesta eroica del capitano caduto ventenne in quella quota e che ha dato il nome al Gruppo. Si tratterà pure della gita annuale che sarà effettuata a Musi alle sorgenti del Torre.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE Le solite disgrazie

Mercoledì passato un certo Gregorio Lorenzo d'anni 24, di S. Pietro al Natone, presso la località detta «Tiglio» cadde dalla sua bicicletta ferendosi gravemente alla testa. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Cividale, i medici gli riscontrarono la minaccia d'una emorragia.

La festa di S. Vincenzo dei Paoli

Giovedì scorso le Ancelle del nostro Ospedale Civile festeggiarono il loro Patrono S. Vincenzo de' Paoli. Durante la S. Messa e la Comunione Generale le Suore cantarono con finezza d'arte dei bellissimi motetti. Alla sera ebbe luogo la cerimonia dell'«Ora Santa» con preghiere speciali e canti eucaristici.

In Duomo

Anche nel nostro Duomo giovedì, per iniziativa dei soci effettivi delle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, fu festeggiato il Patrono della filantropia istituendo, alle S. Messa, celebrata da mon. Liva Decas, Arciprete, intervengono, oltre i soci effettivi ed onorari della pia opera, anche i membri delle famiglie sussidiate.

Dopo la S. Messa mons. Decano disse appropriate parole, facendo risaltare il bene materiale e spirituale che l'opera della Conferenza di S. Vincenzo ha già esplicato a Cividale.

VERNASSINO Grave incendio

Nella frazione di Cista, la settimana scorsa, per cause ignote si sviluppò un incendio verso le 23 nella casa di certo Pentricchio Gio. Andarone distrutti la stalla, il fenile, due camere, il granajo, la cucina. Poco mancò non rimanesse vittima un figlio del Pentricchio ed a mala pena poterono essere salvate due mucche. Il danno è rilevante. Merita luogo speciale il popolo tutto accorso da ogni parte per tutta notte per domare l'incendio.

RIVIS AL TAGLIAMENTO Prima Messa

Domenica prossima celebrerà la Prima Messa il rev. mon. Padre Bonifacio Boton O. F. M. del Convento della Vergine di Vicenza.

Il carissimo Padre a nativo di Sedigliano e la popolazione gli appresta festose dimostrazioni. Terrà il discorso un illustre oratore dell'Ordine.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

SEDEGLIANO Colonia elioterapica

Ei è solennemente inaugurata presenti le autorità e le rappresentanze della Colonia Elioterapica nella quale sono iscritti ben 110 fanciulli e fanciulle. Il rev. parroco don Gatti, fece da dato la benedizione per il felice inizio della Colonia la cui realizzazione è dovuta all'interessamento fattivo dei dirigenti le organizzazioni del Partito e del Comune.

DALLA PROVINCIA

CANTORUM di Rivolto ha cantato

la S. Messa celebrando don Giuseppe Fagotto Parroco di Rivolto. Anche una cinquantina di giovani di Sedegliano sono giunti col loro Parroco don Gattesco che ha celebrato il Divino Sacrificio.

L'atteggiamento sospetto

L'altra notte in località del prof. Pietro Bella sono stati sorpresi in atteggiamento sospetto certi Paron Luigi di anni 19 e Matassi Vincenzo di anni 19. Il primo è stato fermato subito ed il secondo che era riuscito a fuggire è stato arrestato all'indomani.

Brevi dalla Provincia

FAGOGNA — Baruffa tra donne

Durante una violenta baruffa per futilli motivi, certe Maria Venuti di Giovanni ed Ermilia Rigo si sono vicendevolmente malmenate ed han no riportate ferite guaribili in una decina di giorni.

RAGOGNA — La solita

Certo Luigi Radici è stato derubato della propria bicicletta che aveva lasciato momentaneamente in custodia.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Ai piedi di S. Vincenzo de' Paoli

Come fu già annunciato, giovedì scorso nel nostro Duomo si festeggiò il Santo dei Poveri, S. S. Messa, ore sette, intervennero tutti i bisognosi della Conferenza: fu un momento

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3,32

PORTOGRUARO

Conferenze di S. Vincenzo maschili

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

PORTOGRUARO Conferenze di S. Vincenzo maschili

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra città.

Sappiamo che il Comitato lavora con molto entusiasmo e con fattiva volontà di riuscire a dare il massimo sviluppo a questa gentile e cristiana istituzione.

Chi desiderasse schiarimenti o volesse aderire può rivolgersi per ora al prof. E. Mauro.

PORTOGRUARO Conferenze di S. Vincenzo maschili

Il 19 corr. festa di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di amici, animati dal sacro fuoco della carità cristiana e spinti dalle continue e pressanti necessità dei poveri, necessità non sempre materiali ma anche soprattutto morali si è raccolto in una sala del Collegio «G. Marconi» g. c.

Dopo ampia e animata discussione — che denota l'interesse alle Conferenze stesse — su argomenti riferiti dal prof. E. Mauro, i presenti hanno determinato di costituirsi in comitato per la fondazione delle Conferenze maschili anche nella nostra

AVVENIRE D'ITALIA

Trasferimenti e passaggi di presidi e di professori delle Scuole Medie

ROMA, 20
Sono stati disposti i seguenti trasferimenti e passaggi di presidi e di professori delle Scuole Medie per il prossimo anno scolastico 1934-35.

REGI LICEI GINNASI
Presidenze
Bergadani da Zara (Ist. Mag.) ad Albi. Cantimori da Modena (Ist. Sc.) a Parma. Deffenu da Roma (Ist. Sc.) a Perugia. Deffenu da Roma (Ist. Sc.) a Perugia. Deffenu da Roma (Ist. Sc.) a Perugia.

Lettere italiane e latine
Dati Rò Zanon da Capodistria a Venezia (Ist. Mag.). De Mipco da Chieti (Ist. Mag.) a Orvieto. Gadaleto da Teramo (Ist. Mag.) a Teramo. Guerrero da Campobasso (Ist. Mag.) a Campobasso. Lombradori da Roma (Ist. Mag.) a Roma. Lombradori da Roma (Ist. Mag.) a Roma.

Lettere Greche e Latine
Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova).

Lettere Italiane e Latine
Bertoz da Crema a Sulmona (per servizio). Bogli da Bassano del Grappa a Parma. Favera da Gubbio a Sessa. Scabica da Marina ad Alcamo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lingue Straniere
(FRANCESE)
Borgogni da Sondrio (Ist. Mag.) a Messina. Fanelli da Gioia del Colle a Roma (Virgilio). Gardica da Ozzano a Teramo. Preziosi da Nocera Inferiore a Napoli (Umberto). Strada da Noara a Lanzo. Vaccina da Messina (Polibotico) a Locri.

REGI LICEI SCIENTIFICI
Residenze
Cappellotti da Pescara (Liceo Ginnasio) a Napoli. Giametti da Viterbo a Cosenza. Giametti da Viterbo a Cosenza.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Scienze naturali, Chimica e Geografia
Biscaglia da Rovigo a Taranto (per servizio). Catanzaro da Ascoli Piceno ad Avellino. Damiani da Brescia a Portoferrato. De Gregorio da Fiume a Mantova (per servizio). Italia da Bergamo ad Asolo. Lamberti da Messina (La Fenice) a Barrea. Rosella da Taranto a Messina (La Fenice). Sciacchitano da Mantova a Brescia.

REGI GINNASI
Lingue Italiana, Latina e Greca
Storia e Geografia
Arena da Barcolla (Pozzidoglio) a Ceccano. Assini da Maddaloni a Napoli (Umberto). Barbato da Napoli (Umberto) a Sessa. Barone da Napoli (Umberto) a Sessa. Barone da Napoli (Umberto) a Sessa.

Lettere Italiane e Latine
Bertoz da Crema a Sulmona (per servizio). Bogli da Bassano del Grappa a Parma. Favera da Gubbio a Sessa. Scabica da Marina ad Alcamo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Greche e Latine
Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova).

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

La XVII Commissione Internazionale di Cooperazione Intellettuale

GINEVRA, 20
La sedicesima sessione della Commissione Internazionale di Cooperazione Intellettuale ha continuato i suoi lavori occupandosi, fra l'altro, dell'attività dell'Istituto Nazionale di Roma per il cinematografo educativo di cui è stato relatore il delegato rumeno Eusebio.

Disegno
Curri da Verona a Varese. Furlani da Genova a Genova. Furlani da Genova a Genova. Furlani da Genova a Genova.

Musica e canto corale
Bianchini da Genova a Lucca. Castellazzi da Bobbio a Piacenza. Colli da Aosta a Genova. Giannini da Genova a Genova.

Maestre giardinieri
Bodoli Lucarini da Vicenza ad Ancona. Castelli da Castiglione Fiorentino ad Arezzo. Dehennuti da Città S. Angelo a Livorno. Fiori da Livorno a Livorno.

Richiami alle armi per istruttori di sottufficiali e soldati

ROMA, 20
La Gazzetta Ufficiale pubblica il regio decreto col quale si dispone che nel corrente anno saranno richiamati alle armi per istruttori i sottufficiali militari su congedo limitato se residenti nel Regno.

Matematica
Bertoz da Crema a Sulmona (per servizio). Bogli da Bassano del Grappa a Parma. Favera da Gubbio a Sessa. Scabica da Marina ad Alcamo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lingue Straniere
(FRANCESE)
Borgogni da Sondrio (Ist. Mag.) a Messina. Fanelli da Gioia del Colle a Roma (Virgilio). Gardica da Ozzano a Teramo. Preziosi da Nocera Inferiore a Napoli (Umberto). Strada da Noara a Lanzo. Vaccina da Messina (Polibotico) a Locri.

REGI LICEI SCIENTIFICI
Residenze
Cappellotti da Pescara (Liceo Ginnasio) a Napoli. Giametti da Viterbo a Cosenza. Giametti da Viterbo a Cosenza.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Greche e Latine
Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova).

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Per la prolifassi del cancro Interessanti relazioni di studiosi

ROMA, 20
In una seduta della Commissione Nazionale di Studi e Ricerche per il Cancro, il prof. Marchesini ha parlato di alcune cause che contribuiscono allo sviluppo dei tumori; ha messo in evidenza che non è solo lo studio nutrizionale dei tumori che contiene il germe di un gruppo scoperto se tale studio non è inteso in relazione all'ambiente, perché il tumore può svilupparsi solo quando la nutrizione avviene in un ambiente in cui l'organizzazione facciale difetto per l'avvenuta stasi circolatoria.

Disegno
Curri da Verona a Varese. Furlani da Genova a Genova. Furlani da Genova a Genova. Furlani da Genova a Genova.

Musica e canto corale
Bianchini da Genova a Lucca. Castellazzi da Bobbio a Piacenza. Colli da Aosta a Genova. Giannini da Genova a Genova.

Maestre giardinieri
Bodoli Lucarini da Vicenza ad Ancona. Castelli da Castiglione Fiorentino ad Arezzo. Dehennuti da Città S. Angelo a Livorno. Fiori da Livorno a Livorno.

Richiami alle armi per istruttori di sottufficiali e soldati

ROMA, 20
La Gazzetta Ufficiale pubblica il regio decreto col quale si dispone che nel corrente anno saranno richiamati alle armi per istruttori i sottufficiali militari su congedo limitato se residenti nel Regno.

Matematica
Bertoz da Crema a Sulmona (per servizio). Bogli da Bassano del Grappa a Parma. Favera da Gubbio a Sessa. Scabica da Marina ad Alcamo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lingue Straniere
(FRANCESE)
Borgogni da Sondrio (Ist. Mag.) a Messina. Fanelli da Gioia del Colle a Roma (Virgilio). Gardica da Ozzano a Teramo. Preziosi da Nocera Inferiore a Napoli (Umberto). Strada da Noara a Lanzo. Vaccina da Messina (Polibotico) a Locri.

REGI LICEI SCIENTIFICI
Residenze
Cappellotti da Pescara (Liceo Ginnasio) a Napoli. Giametti da Viterbo a Cosenza. Giametti da Viterbo a Cosenza.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Greche e Latine
Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova). Adragna da Avellino a Venezia (Polibotico da Potenza a Padova).

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

Lettere Italiane e Latine
Caramel Ulimo da Cagliari a Como. Castellano da Lecce a Rimini. Ciocchetti da Anzo a Gubbio. Deffenu da Roma (Ist. Mag.) a Benevento. Pelosi da Noara a Lanzo. Polibotico da Avellino a Teramo. Sciorino da Ozzano a Licata.

AUDIOLETTA

SUPERETERODINA A 4 VALVOLE
CON NOMENCLATURE DI STAZIONI
DI CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925,=

PER CONTANTI

VENDETA ANCHE A RATE - PROD. ITALIANO
(Valv. e tasse gover. comp. - Escluso l'abbon. alle radioediz.)

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

ALBERGHI

PENSIONI - RISTORANTI

Cesare Cantù
l'assicurazione sulla vita

Cesare Cantù nella Gazzetta di Milano d. 1.º Maggio 1833 scriveva queste sagge parole che, anche dopo un secolo, sono di fresca attualità:

«Toglietevi di cuore il timore del domani». Assicuratevi, una rendita che vi provveda di più comodo stato nei giorni senili; accertatevi che ai vostri figli avanzati anche dopo la vostra morte di che sostentarsi: sono questi veri beni o no?

L'immaginazione se è fonte di tanti piaceri è fonte non meno di gravi pene qualora si porta a riflettere al futuro, all'esito di una impresa, alla probabilità sfavorevoli.

Per qualsiasi forma di assicurazione Vita indirizzate perciò alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA, la quale assicura capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni ecc. ed assume inoltre assicurazioni collettive a tariffe ridotte.

Per notizie rivolgetevi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta l'Italia.

ALBERGO FELSINA

già Corona d'Oro

Villa Oberdan 12. Acque, cor. cald. e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni, Bar, Garage, Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 90 giornaliera, minimo per tre giorni.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

AL MARE

Villaggio Marino. Carmona (Venezia)

Signore con bambini si accolgono sole. Bambini affidati alla Direzione. Spiaggia splendida - Pozzo artesiano - Medio residence - Scrivere Cav. R. GRAZIANI, UMBERTO I. 8 PADOVA.

Al Castello di Brunico

Val Pusteria (Bolzano) altezza m. 900

Bellezza di panorami e di escursioni - Salubrità di clima - Luogo ideale per riempiere la forza.

SEBASTIANO MACCHI

Maggiore Medico

Affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio la Famiglia ed i parenti tutti.

RICORDI FUNEBRI

CON FOTOGRAFIA

da L. 35 al cento in iù.

FRUTTIOLIO

CORNELIO

LA VITA IDEALE

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.

ALBERGO VICENZA

Nuova costruzione, il più centrale, arredato, solitario e completo d'ogni comodità moderna, tutte le camere con termo, acqua corrente calda e fredda. Appartamenti con bagno privato a prezzi veramente agiati.